

ACCORDO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DELLE AREE DEGLI OPERATORI DEGLI ASSISTENTI DEI FUNZIONARI ANNO 2023

Il giorno 1° marzo 2023 si è tenuta la riunione per la contrattazione decentrata di ente per l'anno 2023 con il Segretario FNOMCeO Dott. Monaco la Dott.ssa d'Addio dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e i rappresentanti esterni ed interni delle sigle sindacali CIGL, CISL e UIL e le RSU del personale inquadrato nelle Aree degli operatori degli assistenti dei funzionari della Federazione.

Sono presenti all'incontro:

PER L'AMMINISTRAZIONE

Dott. Roberto Monaco Segretario FNOMCeO

Dott.ssa Cecilia d'Addio Dirigente Ufficio del Personale

PER LA PARTE SINDACALE

CGIL

CISL

UIL

Art.1 Campo di applicazione efficacia

Il presente accordo viene adottato in vigenza del CCNL triennio 2019 – 2021 dando atto che l'amministrazione ha approvato le famiglie professionali con i relativi profili di ruolo e competenze nella precedente riunione di contrattazione decentrata e che dal 1° novembre 2022 il personale di ruolo della FNOMCeO è stato riclassificato nel nuovo sistema.

E' rivolto al personale con rapporto a tempo indeterminato, determinato e al personale in posizione di comando, distacco o altro istituto e gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione del presente salvo diversa prescrizione dello stesso.

Art.2 Criteri per la progressione tra aree con procedure valutative di cui all'art.18 comma 6

In fase di prima applicazione la progressione tra Aree di cui all'art.18, comma 6, del CCNL del personale del Comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021 nei confronti dei dipendenti in servizio che presentino i requisiti di cui alla Tabella 3 del CCNL sopraindicato avverrà sulla base dei seguenti elementi di valutazione ai quali sono attribuiti i pesi percentuali come di seguito indicato:

1. Titolo di studio 34% (possessione del diploma per il passaggio dall'Area operatori all'Area assistenti, della laurea per il passaggio dall'Area Assistenti all'Area Funzionari)

2. Esperienza maturata nell'area di provenienza 32%: 2 punti ogni anno o frazione superiore a 6 mesi
3. Competenze professionali acquisite 34%: competenze richieste per la famiglia professionale e il profilo di ruolo relativo

L'ente valuta che le posizioni da ricoprire tramite la procedura temporanea siano nella misura di seguito indicata:

- 1 posto Area Funzionari tecnici ufficio CED
- 1 posto Area Funzionari amministrativi Ufficio Risorse Umane
- 1 posto Area Funzionari Ufficio Odontoiatri
- 1 posto Area Assistenti Ufficio Segreteria

Le competenze richieste sono quelle di cui alla declaratoria relativa alle conoscenze e abilità delle famiglie professionali.

Le parti concordano che l'effetto giuridico ed economico delle progressioni economiche decorre a far data dal 1° gennaio 2023 per i posti in Area Funzionari e 1° maggio 2023 per l'Area Assistenti.

Art.3 Progressioni economiche all'interno delle Aree

Al fine di remunerare il maggior grado di competenze professionali acquisite dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'Area di riferimento e in applicazione del principio della permanenza di almeno 2 anni nella posizione economica precedente l'amministrazione valuta di riconoscere n. 1 differenziale stipendiale nell'Area Operatori, n.7 differenziali stipendiali nell'Area Assistenti e n. 13 differenziali nell'Area Funzionari.

I criteri di valutazione per l'attribuzione dei valori differenziali stabiliti dal contratto tengono conto delle valutazioni individuali ottenute dal dipendente, dell'esperienza maturata e della formazione.

I differenziali stipendiali decorrono dal 1° gennaio 2023 eccetto due posizioni in Area Funzionari il cui effetto economico decorrerà dal 1° marzo 2023.

Art.4 Posizione organizzative

L'amministrazione stabilisce l'attribuzione di ulteriori incarichi di posizione organizzativa nella misura di n.4 per lo svolgimento di compiti di elevata complessità e autonomia.

Per l'applicazione giuridica dell'istituto si concorda di approvare il Regolamento relativo, allegato al presente accordo, che definisce i criteri e i requisiti per accedere alla suddetta posizione.

Gli effetti economici delle suddette indennità di posizione organizzativa i cui valori sono stabiliti nella misura di €. 2.600,00 annui lordi per 13 mensilità ed estesi alle indennità di posizione organizzativa già in essere, decorrono dal 1° novembre 2022.

L'amministrazione individua 4 posizioni organizzative che nelle posizioni di lavoro come di seguito indicate:

- 1 posizione nell'Ufficio Contratti
- 1 posizione nell'Ufficio Segreteria
- 1 posizione nell'Ufficio Legislativo
- 1 posizione nell'Ufficio ECM

Art.5 Indennità per specifiche responsabilità

L'amministrazione riconosce 3 indennità di specifiche responsabilità di cui all'art.54 del CCNL per un importo di €1.000,00 annui nelle posizioni di lavoro come di seguito indicate:

- 1 indennità Ufficio Protocollo
- 1 indennità Ufficio Organi Collegiali
- 1 indennità Ufficio Ragioneria e Contabilità

Art.6 Area dell'elevata professionalità – incarichi

(artt.16 e 53 del CCNL triennio 2019-2021)

Al fine di valorizzare le professionalità acquisite all'interno dell'amministrazione si stabilisce di creare l'Area delle EP e di prevedere quattro posizioni nell'anno 2023.

I criteri per l'attribuzione dell'incarico sono determinati in:

- Competenze professionali elevate in relazione alle posizioni da attribuire
- Esperienze di lavoro comportanti complessità organizzativa maturate anche presso altri enti
- Esperienze professionali implicanti un elevato grado di autonomia.

La FNOMCeO ha istituito un fondo destinato alla retribuzione degli incarichi di elevata professionalità per la retribuzione di posizione e di risultato.

La struttura della retribuzione viene determinata:

- a) stipendio tabellare €35.000,00 comprensivo di 13 mensilità
- b) retribuzione di posizione €29.000,00 comprensiva della 13 mensilità
- c) retribuzione di risultato nella misura del 15% della retribuzione di posizione e di risultato da attribuire in un'unica soluzione previa valutazione positiva dell'attività svolta e del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Gli incarichi sono conferiti al termine del periodo di prova di sei mesi e per un periodo di tre anni.

La retribuzione di posizione e di risultato assorbono le diverse tipologie di trattamenti indennitari compresi i compensi per lavoro straordinario.

Art.7 Fondo risorse decentrate

Il Fondo per la contrattazione di ente per l'anno 2023 è stabilito in euro 758.117,57 sul Cap.26 e €.140.000,00 sul Cap. 19.0 per le elevate professionalità nel rispetto delle disposizioni del CCNL triennio 2019-2021.

Dr. Roberto Monaco Segretario FNOMCeO

CGIL

CISL

UIL

Roma, 01/03/2023